

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:****VALORIZZIAMO LE DIVERSE ABILITA'****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:****SETTORE A – ASSISTENZA – DISABILI****DURATA DEL PROGETTO:****12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Il progetto è indirizzato a disabili adulti** con lo scopo di contrastare il loro isolamento promuovendo la loro partecipazione e integrazione nell'ambito della comunità locale ed il loro inserimento lavorativo. Con il presente progetto si vogliono offrire gli strumenti necessari per mettere a sistema gli interventi necessari per affrontare queste nuove emergenze offrendo un servizio migliore in termini di cura e prevenzione della devianza.

Come specificato al punto 7.1 del progetto, in tutta la provincia è forte la necessità di sostegno ed integrazione dei soggetti disabili ma anche la necessità di mettere in rete le diverse associazioni che hanno iniziative su tale target e vogliono dare visibilità a quanto realizzato. Questa fase vede la collaborazione con il Centro di Servizio del volontariato "Vivere Insieme" con cui si prevede di realizzare tutti gli interventi di mappatura, condivisione e messa in rete delle associazioni che si occupano di disabilità a livello provinciale. Il contributo del Centro di Servizi che svolge attività di sensibilizzazione, monitoraggio, formazione e supporto al volontariato è fondamentale per la realizzazione dell'Azione 2.1 e 2.3 che prevedono la mappatura e la messa in rete delle associazioni.

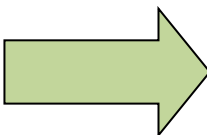
**Contributo alla piena realizzazione del programma**

Il progetto contribuirà a migliorare la qualità della vita dei soggetti disabili e delle loro famiglie così come definito all'interno del programma in cui è inserito.

Nello specifico si vogliono ampliare gli interventi di supporto e le offerte di attività educative da realizzare nelle strutture contrastando l'esclusione sociale e favorendo l'accesso degli utenti inseriti nel progetto alla formazione e supporto al lavoro, all'integrazione nella società, aiutandoli a raggiungere un'indipendenza economica e sociale, rendendoli protagonisti dei propri processi decisionali.

Anche le attività di raccordo con diverse associazioni del territorio ha lo scopo di aumentare le potenzialità di ognuna e quindi le risorse per le persone con diverse abilità.

L'obiettivo individuato per il presente progetto, partendo dalle criticità evidenziate si sviluppa su tre sfere: quella individuale, quella di rete e quella con le famiglie:

<b>Bisogno specifico del contesto</b>		<b>Obiettivo generale</b>
<b>Bisogno degli utenti disabili di mantenere una buona qualità della vita, aumentare le occasioni di socializzazione.</b>		<b>Potenziare l'offerta di interventi individuali, la socializzazione e le occasioni di lavoro</b>

**Fase 1 = Potenziare Nuove abilità: laboratori per la creatività e la socializzazione**

**Fase 2= La rete delle associazioni: conoscersi, interagire e creare occasioni di lavoro con un incremento del 15% degli utenti interessati**

**Fase 3 = Collaborare con le famiglie con lo Sport, il tempo libero e l'estate**

<b>Fase 1: potenziare nuove abilità: laboratori per la creatività e la socializzazione con un incremento del 20% degli utenti</b>				
<b>SEDE:</b> Accoglienza APS - La Spezia via Cadorna Accoglienza APS – La Spezia via Chiodo Accoglienza APS -Sarzana (SP) Accoglienza APS –Sarzana centro Diurno Accoglienza APS – Casa San Vincenzo				
<i>BISOGNO</i>	<i>Azioni</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>Ex ante</i>	<i>Es post</i>
1.1 Il 60 % degli utenti ha bisogno di svolgere attività per mantenere le capacità cognitive;	Azione 1.1: Potenziare le capacità degli utenti	Numero di utenti presi in carico	125	140
1.2 il 40% degli utenti tende ad isolarsi ed ha bisogno di aiuto per socializzare	Azione 1.2 migliorare la socializzazione per il 30% degli utenti	Livello di integrazione raggiunto dai disabili	Buono	Buono
1.3 il 30% degli utenti hanno problemi motori e di coordinamento	Azione 1.3 realizzare attività per migliorare le capacità motorie	Livello di personalizzazione dei servizi erogati	Sufficiente	Buono
<b>Fase 2 la rete delle associazioni : conoscersi, interagire e creare occasioni di lavoro con un incremento del 15% degli utenti interessati</b>				
1.1 solo il 10 % delle associazioni che si occupano di disabilità realizza progetti condivisi	Azione 2.1 realizzare la mappatura delle associazioni e proporre la condivisione del progetto	Numero di associazioni contattate Numero di associazioni che condividono un progetto formativo Numero di associazione che collaborano allo spazio espositivo	5 3 5	30 6 10 10
1.2 Il 40% degli utenti potrebbe lavorare in un ambiente protetto ma solo il 15% vi partecipa	Azione 2.2 Sviluppare laboratori lavorativi per gli utenti disabili	Numero di utenti che partecipano ai laboratori protetti	15	20
1.3 I prodotti dei laboratori non hanno mercato	Azione 2.3 Mettere in rete i laboratori e vendere in uno spazio espositivo	Numero di laboratori in rete Giorni di apertura dello spazio espositivo Quantità di prodotti venduti	5	15
<b>Fase 3. Collaborare con le famiglie con lo sport , il tempo libero e l'estate</b>				
3.1 Il 30% necessita di supporto per interagire con gli altri	Azione 3.1 Realizzare iniziative sportive che coinvolgano almeno il 40 % degli utenti	Numero di partecipanti alle iniziative sportive Diversità di iniziative per rispondere alle diverse abilità	20 5	50 15
3.2 Il 50% delle famiglie richiede interventi giornalieri e di accoglienza temporanea durante l'estate.	Azione 3.2 Incrementare le attività per l'estate per offrire risorse ad almeno 100 disabili	Numero di attività realizzate durante i giorni festivi Aumentare le opportunità per l'estate	10 50	20 100

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azioni	Attività	Ruolo volontari	Indicatori risultato
<b>1.1: Potenziare le capacità degli utenti</b>	1.1.1 Laboratori artistici	<p>I giovani del servizio civile collaborano con gli operatori nella realizzazione dei seguenti laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegno e pittura</li> <li>• Collage</li> <li>• Decoupage</li> <li>• Creazioni con la pasta di sale</li> </ul> <p>Preparazione attività, raccolta materiali, supporto agli utenti nello svolgimento dell'attività.</p>	- Aumentare i partecipanti ai laboratori del 10%;
	1.1.2 Laboratori cognitivi	<p>I giovani del servizio civile collaborano con gli operatori nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cruciverba,</li> <li>• indovinelli,</li> <li>• gioco delle differenze,</li> <li>• memory,</li> <li>• puzzle</li> </ul> <p>- Partecipano alla preparazione dell'attività; - Forniscono un supporto alle attività; - Giocano con gli utenti .</p>	Numero di utenti che partecipano. Aumento delle attività a cui partecipano.
	1.1.3 Laboratorio per l'informatica.	<p>- Aiutano gli ospiti a frequentare i corsi di informatica di base - Aiutano gli ospiti ad utilizzare il p.c. per il laboratorio artistico (scrivere il progetto dell'oggetto da realizzare) - Aiutano gli ospiti a catalogare le piante e scrivere le relative istruzioni di coltivazione a supporto del corso di giardinaggio</p>	-aumentare il numero degli utenti che partecipano ai laboratori di informatica
<b>1.2 Realizzare attività che aumenti l'autostima del 30% degli utenti</b>	1.2.1 Laboratorio di cucina	<p>- Aiutano ad organizzare il laboratorio di cucina, raccogliendo gli alimenti e le ricette. - Partecipano all'insegnamento alla preparazione di alimenti (dolci, merende, pane) - Aiutano a ripetere e realizzare le ricette. programma di educazione alimentare - Aiutano a programmare delle lezioni sull'uso di cibi naturali - Ripetono le indicazioni sulle norme alimentari e su una corretta dieta</p>	Incrementare del 20% la partecipazione ai laboratori .
		<p>- Aiutano gli utenti a comprendere le nozioni generali sul rapporto corpo – mente e sua funzionalità - Partecipano agli incontri</p>	Aumentare del 15% i partecipanti che concludono il

	1.2.2 Laboratorio Neurocognitivo	formativi sulle tecniche motorie da sperimentare per il benessere psicofisico - Aiutano a realizzare l'attività fisica guidata - Aiutano a realizzare l'attività di rilassamento - Facilitano il clima e la partecipazione anche di coloro che hanno più difficoltà.	laboratorio
	1.2.3. Laboratori di arte terapia	- Aiutano gli utenti a seguire le attività di arte- terapia - Accompagnano gli utenti nelle visite dei musei - Aiutano a partecipare ai corsi di storia e geografia - Aiutano gli utenti nelle attività di ricerca su internet.	Aumentare la partecipazione al centro diurno del 15%:
<b>1.3 Realizzare interventi di preparazione al lavoro per il 20% degli utenti</b>	1.3.1 Laboratorio cucito	- Aiutano gli utenti ad utilizzare le macchine da cucire per confezionare borse o cuscini - Aiutano gli utenti ad imparare a tagliare e imbastire - Aiutano gli utenti a cucire - Facilitano la creazione di un clima rilassato e di collaborazione reciproca	n. di utenti che partecipano al laboratorio ed aumento dei prodotti realizzati
	1.3.2 Laboratorio di agricoltura	- Promozione tra gli ospiti e realizzazione del laboratorio di agricoltura - Partecipano insieme ai ragazzi alle attività laboratoriali per supportarli nell'impegno e per motivarli.	n. di partecipanti al laboratorio e ortaggi e fiori prodotti
	1.3.3 Laboratorio artigianale e di riciclo	- Aiutano a preparare i materiali per la pittura, disegno, collage, découpage, pasta di sale, mosaici, falegnameria... - Aiutano i disabili nella realizzazione delle attività - Creano un clima di amicizia e solidarietà - Incoraggiano gli ospiti e fornire loro consigli - Aiutano a realizzare un catalogo fotografando i prodotti realizzati - Utilizzare bottiglie di plastica, cassette di legno ed altri prodotti di uso comune si realizzando laboratori artistici per dare una seconda vita alle cose producendo: lampade, mobili di arte povera, piccoli oggetti di artigianato	Aumentare la frequenza del laboratorio del 20% Aumentare la produzione degli oggetti del 30%
	2.1.1 Laboratori musicali e	I volontari collaborano con gli operatori per le seguenti attività: - Aiutano gli utenti a partecipare ai momenti di danza libera - Partecipano alle attività di ascolto della musica - Aiutano gli utenti negli esercizi per imparare a riconoscere il	Aumentare la partecipazione del 15%

	di ballo	ritmo	
<b>2.1 Realizzare attività di socializzazione per il 30% degli utenti</b>	2.1.2 Organizzare feste	I giovani del servizio civile collaborano con gli operatori nelle seguenti attività: - Preparazione degli addobbi per la festa - Preparazione di costumi e piccole sorprese - Preparazione di cibi - Organizzazione della festa - Partecipazione alla festa aiutando a creare un clima di divertimento.	Aumentare il coinvolgimento di almeno 20 utenti e famigliari
	2.1.3 Programma attività sociali	I giovani del servizio civile collaborano con gli operatori ed aiutano a realizzare il programma di socializzazione.: - Stesura e realizzazione programma di socializzazione. e giochi - Realizzazione delle attività di cineforum, proposta di film e temi di dibattito, reperimento del film o del documentario, stesura allestimento della sala per la proiezione del film. - Partecipano ad attività di lettura guidata - Aiutano gli ospiti a leggere i giornali - Partecipano a Gite e visite guidate - Partecipano ed aiutano a realizzare Laboratori artistici	Aumentare del 20% gli interventi per i giovani ospiti
<b>2.2 Mettere in rete i laboratori e creare uno spazio espositivo per far conoscere quanto realizzato</b>	2.2.1 mettere in rete i laboratori	- Partecipano alle attività di coordinamento dei laboratori - Partecipano agli incontri di coordinamento - Facilitano il confronto all'interno della comunità su cosa produrre	Aumentare il numero dei laboratori che partecipano al coordinamento
	2.2.2 partecipare a mercatini e fiere	- Facilitano la partecipazione ai mercatini e fiere; - Aiutano a creare un clima rilassato e partecipato - Partecipano insieme agli ospiti ai mercatini artigianali ed alle fiere con i prodotti dei laboratori artistici	Numero di mercatini e fiere a cui partecipano
	2.2.3 Pubblicizzare le attività	-Aiutano a preparare depliant sui prodotti dei laboratori -aiutano a realizzare un sito Web dedicato in cui inserire le fotografie dei prodotti -Raccogliere eventuali ordini	n. di depliant ed iniziative pubblicitarie realizzate.
		- Aiutano a realizzare corsi di ginnastica. - Aiutano gli ospiti della comunità a partecipare alle attività sportive. - Aiutano le persone ad	Aumentare la partecipazione alle iniziative sportive del 60%

<b>3.1 Realizzare iniziative sportive che coinvolgano almeno il 40 % degli utenti</b>	3.1.1 Corsi di atletica	aumentare il controllo e recupero della motricità. - Aiutano ad organizzare iniziative sportive: maratone, corsa, salto ad ostacoli. - Facilitano la partecipazione dei ragazzi disabili alle iniziative sportive.	
	3.1.2 Organizzare sport di squadra	- Aiutare ad organizzare e partecipare ai tornei di pallavolo; - Aiutare a partecipare alla squadra di canotaggio insieme ai ragazzi disabili - Organizzare tornei di giochi sportivi; - Partecipare agli incontri della squadra della comunità	Aumentare la capacità di fare squadra
	3.1.3 Partecipare alle Special Olympic	- Aiutano ad organizzare le Special Olympics. - Aiutano a documentare i risultati raggiunti. - Aiutare i giovani disabili a divertirsi e partecipare con un sano spirito di competizione e confronto con gli altri atleti.	Aumentare la partecipazione alle gare
<b>3.2 Incrementare le attività per l'estate per offrire risorse ad almeno 100 disabili</b>	3.2.1 Programma Gite	-Partecipano alle uscite sul territorio -partecipano a specifici eventi organizzati nella provincia -partecipano a visite a centri di aggregazione, musei, cinema e teatri -utilizzo in caso di mal tempo dei locali del centro diurno (palestra, salotto, sala computer) per attività di animazione	Numero di gite realizzate
	3.2.2 Progetto Barca a vela	-Preparazione uscita in barca a vela -Aiutano i partecipanti a capire come comportarsi in mare -Partecipano alle uscite in modo da assicurare gli ospiti -Ripensano con loro l'esperienza condividendo emozioni e divertimento	Numero di uscite realizzate
	3.2.3 Mare e piscina	-Nuoto e ginnastica nella piscina terapeutica -Nuoto nella spiaggia attrezzata di Marinella -Giochi e ginnastica in spiaggia ed in mare	Aumentare i partecipanti

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- 180.486 CENTRO DI ASCOLTO- VIA CADORNA 24 – LA SPEZIA - 19121  
180.494 SAN VINCENZO – VIA PALMARIA 50 – LA SPEZIA – 19126  
180.485 CASA DEL CONTADINO – VIA FORTEZZA 4 – SARZANA – 19038  
180.488 LE MISSIONI – VIA CARDUCCI 5 – SARZANA – 19038

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Il progetto mette a disposizione 12 posti senza vitto e alloggio.**

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Essendo molto diversificato l'operato dei volontari nelle varie sedi di attuazione potrà essere richiesto, in particolare nelle sedi ove vi è una prevalenza di attività riabilitative e dove le strutture sono in servizio 24 ore al giorno una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria, un impegno nei giorni festivi.

I casi sopramenzionati saranno valutati in accordo con il giovane e le figure di sostegno a supporto del progetto, per verificare che queste particolarità non ostacolino l'esperienza del giovane in servizio ma siano di ausilio per tutti.

Per la realizzazione delle attività di mappatura e messa in rete delle associazioni (attività 2.1.1 e 2.1.2; 2.3.1) il volontario collaborerà con il Centro Servizio del volontariato "Vivere Insieme".

Si richiede inoltre la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- eventi di formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali;
- richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.
- partecipazione, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti. Il progetto si articolerà su 5 giorni a settimana con alternanza di turni mattina o pomeriggio.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Verrà usata la modulistica del Dipartimento, attraverso un colloquio dove saranno valutate pregresse esperienze attinenti al progetto proposto e infine attraverso la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili nei vari item.

Il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/100.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Come da programma verrà rilasciato un attestato specifico rilasciato da FTS con validazione delle competenze rilasciato dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma3 e Forum del Terzo.

Attraverso l'anno di servizio civile, sia con la formazione generale e specifica, sia attraverso le attività quotidiane fatte a supporto degli operatori, il volontario potrà acquisire le seguenti conoscenze, a seconda delle attività in cui sarà impiegato:

##### **AREA DISABILITA'**

- Elementi delle principali caratteristiche psico-fisiche di persone con problemi di Disabilità
- Elementi di psicologia sociale
- Elementi di comunicazione interpersonale
- Elementi di diritto penale
- Funzionamento servizi socio sanitari in materia di Disabilità
- Elementi di pedagogia
- Metodi di progettazione di interventi educativi
- Metodologie di valutazione interventi in area socio sanitaria
- Tecniche di gestione di strutture sociosanitarie
- Relazione educativa
- Tecniche educative

La valutazione delle conoscenze verrà prodotta dopo la compilazione di un test di verifica dell'apprendimento acquisito attraverso la formazione. I test verranno somministrati dai formatori a fine di ogni modulo formativo. In collaborazione con DISFOR si costruirà un modello di attestazione degli apprendimenti e di valutazione delle competenze che prevede l'analisi delle macro attività, del tempo dedicato per ognuna di esse, l'autonomia dimostrata dal volontario e i compiti specifici che ogni volontario avrà sviluppato alla fine dell'anno di servizio civile, queste voci verranno valutate attraverso colloqui individuali e griglie di osservazione utilizzate dai tutor.

**Inoltre per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Associazione Accoglienza APS della Spezia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante l'esperienza nel progetto.**

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze riconosciute e certificate anche dall'Ente terzo COMETA – Consorzio di Cooperative Sociali della Spezia. Partita IVA 00796920114

### **Competenze Acquisibili:**

Bilancio dell'esperienza del servizio civile, con il supporto della dr.ssa Scimè Mariarosa assistente sociale volontaria e del tutor di riferimento viene offerto ad ogni giovane un supporto individuale per identificare le sue potenzialità per elaborare un progetto personale di crescita.

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.
- Capacità di riconoscere il ruolo e le funzioni principali delle istituzioni pubbliche e dei relativi servizi correlati al progetto di servizio civile
- Capacità di riconoscere il ruolo e funzioni principali di organismi del terzo settore, distinguendo fra volontariato, associazionismo, cooperazione sociale
- Essere in grado di mantenere ed esercitare il proprio ruolo educante nei confronti dell'utenza.
- Saper produrre testi in formato elettronico.
- Fronteggiare situazioni di emergenza/imprevisti.
- Capacità di instaurare relazioni empatiche.
- Conoscere le tecniche e le modalità per il coinvolgimento del territorio per l'accoglienza dell'utenza.
- Conoscere i principi di base per l'educazione alla pace e alla nonviolenza.

### **COMPETENZE SPECIFICHE**

- Educare al rispetto delle norme di civile convivenza
- Educare al rispetto dell'ambiente in cui si vive
- Educare alla condivisione di spazi comuni
- Educare all'ordine e alla pulizia degli ambienti utilizzati
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione
- Possedere la capacità di affrontare e gestire un progetto educativo
- Possedere competenze educative in campo scolastico
- Possedere competenze nell'ambito del tempo libero, in particolare nella capacità di cogliere segnali di devianza giovanile
- Avere la capacità di assumere e gestire responsabilità
- Saper lavorare in equipe
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale discografico e pubblicazioni
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'associazione
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione
- Orientare verso percorsi di crescita etici e morali
- Educare ai principi morali e sociali della pace e della nonviolenza
- Capacità di applicazione di tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.
- Utilizzare le tecniche specifiche di animazione, attività di intrattenimento, attività culturali, supporto alle attività scolastiche.



**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si prevede una modalità formativa mista che permetta una flessibilità e, al contempo, una taratura individualizzata dei diversi bisogni formativi di ciascun volontario.

La formazione generale, in accordo con le D.P.C.M. 4 aprile 2006 e successivi aggiornamenti delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", sarà erogata con l'utilizzo di tre metodologie dai formatori accreditati con il seguente schema:

- la lezione frontale con ausilio di slide e dispense formative;
- le dinamiche non formali, principalmente attraverso esperienze di gruppo, visite guidate a luoghi significativi della storia civica del nostro paese e eventi di condivisione delle esperienze a livello locale - regionale - nazionale;
- formazione a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'Istituto Progetto Uomo monitorata dai FORM (consultabile dal sito [www.fict.it](http://www.fict.it)) che consente di:
  - Rendere disponibili materiali di approfondimento anche off-line;
  - Creare gruppi di lavoro e di discussione tra i volontari che operano in servizi e regioni diverse;
  - Monitorare l'attività di auto-formazione svolta dai volontari attraverso test di auto-valutazione del grado di apprendimento raggiunto, che traccino (registrando e monitorando on-line o off-line) le attività dell'utente;
  - Partecipare a corsi e seminari realizzati dai docenti dell'Istituto Progetto Uomo;
  - Comunicare con la segreteria centrale che si occupa della gestione del SCN.

I contenuti della formazione in coerenza con quanto previsto per la formazione generale nel Decreto n.160/2003 che ha approvato le "Linee guida per la formazione generale dei volontari", ed il sistema di formazione verificato dal SCU in sede di accreditamento, la formazione verrà erogata in due tranche. Gli argomenti e le modalità sono quelli contenuti nella seguente tabella:

	MODULO	MODALITA'	ORE
1	L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	Lezione Frontale Dinamiche non formali	4 (1 LF + 3 DNF)
2	Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (2 LF + 1 DNF)
3	Il dovere di difesa della Patria	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (1 LF + 2DNF)
4	La difesa civile non armata e non violenta	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (1 LF + 2 DNF)
5	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Lezione Frontale Dinamiche non formali	2 ( 1LF+ 1DNF)
6	Formazione civica ,cittadinanza attiva , rappresentanza dei volontari del servizio civile	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (1 LF + 2 DNF)
7	La protezione civile	Formazione a Distanza	3 (3 FAD)
8	Presentazione dell'Ente	Lezione Frontale Formazione a distanza	4 (3LF + 1 DNF)

9	Il lavoro per progetti	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (1 LF + 2 DNF)
10	Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (2LF+ 1DNF)
11	L'organizzazione del servizio civile, le sue figure	Lezione Frontale Dinamiche non formali	2 (1LF+ 1DNF)
12	La disciplina dei rapporti tra enti e Volontari del servizio civile : diritti e doveri del volontario.	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (2LF+ 1DNF)
13	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (1 LF + 2 DNF)
14	Tematica richiesta Inserimenti Lavorativi	Lezione Frontale Dinamiche non formali	3 (1 LF + 2 DNF)
		TOTALE	42 (18 LF + 21 DNF + 3 FAD)

LF: Lezione Frontale DNF: Dinamiche non formali FAD: Formazione a distanza

Al termine della formazione saranno somministrati ai volontari in Servizio Civile dei questionari di valutazione degli argomenti affrontati durante gli incontri di formazione.

Per le ore di formazione svolte attraverso la piattaforma e-learning (FAD) è previsto un conteggio del tempo trascorso online nello studio della documentazione e nella partecipazione alle attività di scambio informazioni e opinioni nel forum e nella chat dedicata ai due moduli formativi.

È escluso il tempo per la compilazione dei test di valutazione dell'apprendimento.

Il progetto prevede un percorso formativo generale di 42 ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto prevede un percorso formativo specifico composto da un totale di 72 ore, scaglionato nella prima fase per 50 ore e nella seconda e conclusiva fase per 22 ore, che verrà svolto a La Spezia in Via Cadorna 24.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**PROGETTO UOMO 2020**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

H	Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione
---	--

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Nel progetto non sono previsti posti per giovani con minori opportunità

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

L'intento di Accoglienza APS sul SCU è di avviare processi che diano valore alle esperienze che i giovani maturano nel progetto. Il tutoraggio vuole fornire ai volontari informazioni utili sul mondo del lavoro, indirizzarli in un percorso che ne favorisca il loro inserimento, tenendo conto delle esperienze/competenze pregresse oltre a quelle acquisite nell'anno di servizio civile.

Il tutoraggio avrà luogo nei rispettivi Centri con una durata di **3 mesi** (tra il 9° e 12° mese dall'avvio del progetto) e comporterà un impegno di **24 ore mensili** nello specifico saranno **18 ore dedicate all'attività collettiva e 6 ore a quella individuale**.

Le modalità di attuazione del tutoraggio sono divise in varie fasi:

- la fase individuale di Orientamento e valutazione
- la fase di Formazione e Laboratorio
- la fase di ritorno e di verifica,
- la fase di redazione del piano professionale

<i>Fase</i>	<i>Modalità di Attuazione</i>	<i>Svolgimento</i>	<i>Durata (Ore)</i>	<i>Strumento adottato</i>
1	Valutazione delle attitudini	Individuale	3	Colloquio
2	Formazione	Collettiva	6 (2 incontri da 3 h cad.)	Lezione frontale
3	Laboratorio professionalizzante	Collettiva	6 (2 incontri da 3 h cad.)	Laboratorio
4	Verifica	Individuale	3	Colloquio
5	Redazione del piano professionale/impresa	Collettiva	6(2 incontri da 3 h cad.)	Lezione frontale

L'attività di tutoraggio è un elemento fondamentale nel percorso di inserimento lavorativo, ha lo scopo di creare un supporto di mediazione tra le problematiche di inserimento, le aspettative e le capacità professionali. L'obiettivo è creare una rete di sostegno attorno al volontario "usando" l'esperienza del progetto per fare emergere le sue capacità con l'attuazione di percorsi a fasi individuali e di gruppo.

Ogni tutor effettuerà il monitoraggio dell'azione utilizzando delle schede di verifica dedicate e redigendo una relazione finale sull'andamento complessivo del percorso del volontario

Il tutoraggio prevede:

#### 1) Attività individuali: Valutazioni delle attitudini - Redazioni del piano professionale/impresa (9h)

Tale fase si avvale di strumenti già attivati per il percorso di Emersione (compilazione del curriculum vitae, Test attitudinali, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile) e puntano alla redazione del Bilancio delle competenze. Saranno attivati 2 tipi di percorsi: il primo dedicato a coloro sono orientati ad un impiego pubblico o privato dipendente, ai quali sarà redatto un piano professionale; il secondo volto allo start-up d'impresa per definire e valutare le caratteristiche personali dell'aspirante imprenditore, del suo percorso formativo e delle competenze professionali possedute, all'idea imprenditoriale ed il mercato di riferimento, la natura giuridica della futura impresa.

#### 2) Attività Collettive di Formazione (6h)

Il processo formativo, è inteso come esperienza di apprendimento globale e coinvolgente; prevede l'acquisizione di nozioni sul mercato del lavoro e lo sviluppo di capacità tecnico professionali. I temi della formazione riguardano: Le professioni e il mercato del lavoro (2h), Le imprese (2h) I bilanci sociali (2h), la metodologia attuata sarà quella della formazione d'aula ed il tutor si avvarrà di slide e dispense.

#### 3) Attività Collettive Laboratorio professionalizzante (6h)

I volontari possono sperimentare e simulare le dinamiche tipo che avvengono durante la ricerca del lavoro, dalla simulazione di un colloquio di lavoro, alla presentazione al Centro per l'impiego, alla consultazione di offerte/domande di lavoro. Sono previsti incontri su l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; la consultazione di banche dati e l'inserimento del proprio curriculum, la stesura della propria idea progettuale.

#### 4) Attività individuale di verifica (3h)

Prevede momenti di autovalutazione per ciascun volontario, è in momento curato dal Tutor per il monitoraggio. Il percorso di tutoraggio prevede come attività opzionali, la presentazione di diversi servizi (pubblici e privati) e di canali di accesso al mercato del lavoro dei singoli volontari, nonché di opportunità

formative nazionali o europee per tutti quei giovani che intendono intraprendere attività imprenditoriali collettive e/o individuali.